

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio IX° - Ambito Territoriale Provincia di Rieti

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VALLE DEL VELINO"

Scuola infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria I grado

Via Cavalieri di Vittorio Veneto N. 2 - 02015 Cittaducale(RI) ☎ 0746/602164 - C.F. 80006090577
riic82000e@istruzione.it; pec:riic82000e@pec.istruzione.it

I.C. - "VALLE DEL VELINO"
Prot. 0006001 del 19/06/2023
IV-5 (Uscita)

Agli atti
Al sito web - Amministrazione Trasparente
Albo on line

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – LINEA DI INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI", AZIONE 1, NEXT GENERATION CLASSROOMS, NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4 - COMPONENTE 1
Progetto "VALLE DEL VELINO 4.0"

Determina di affidamento diretto per la fornitura di materiale pubblicitario PNRR, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 830,70 (IVA esclusa).

CUP: H34D22004720006

CIG: 98906316E6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto del 24/05/2022, approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 27 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-25, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.1 del 21/10/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 40 del 03/02/2023;

VISTO Il Decreto del Ministero dell'Istruzione n.161 del 14/06/2022, recante "Adozione del "Piano Scuola 4.0 in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano Scuola 4.0";

VISTO l'Allegato n. 1 al Decreto sopra richiamato che vede l'Istituto Comprensivo Valle del Velino destinatario delle risorse pari a € 141.580,98 per la trasformazione di almeno metà delle attuali classi/aule tradizionali in *connected learning environments*, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi, in attuazione dell'investimento 3.2 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Riparto Istituzioni scolastiche;

VISTA la Nota Ministeriale n. 17624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0";

VISTO il progetto "VALLE DEL VELINO 4.0" ed il relativo accordo di concessione per il finanziamento delle attività del 17/03/2023 n. prot 43003;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n3915IV-5 del 26/04/2023 del suddetto finanziamento,

VISTA la delibera n. 56 del 20/01/2023 del Collegio dei Docenti di adozione del progetto;

VISTA la delibera n. 44 del 10/02/2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...];»;

VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

VISTA la lettera di incarico i RUP del DS Dott.ssa Anna Canestrella prot. 3771IV-5 del 20/04/2023;

ACQUISITA agli atti dell'istituto la dichiarazione del RUP di inesistenza di cause d'incompatibilità, di conflitto di interessi e di astensione;

DATO ATTO della necessità di procedere all'acquisto di materiale pubblicitario per fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.a. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.a., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € **830,70** IVA esclusa (€ **1013,45** IVA inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiale pubblicitario;

CONSIDERATO che il fornitore dovrà garantire che tutte le apparecchiature offerte rispettino il principio DNSH ("Do No Significant Harm"), ovvero di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali, così come espressamente previsto dall'art. 18, comma 4 lett.d) del Regolamento UE 241/2021), le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che il preventivo informale N. 620/2023 DEL 13/06/2023 dell'operatore CASA EDITRICE SCOLASTICA LOMBARDI S.r.l. con sede in Tivoli (RM), via Paterno, 29 /e, partita IVA 0091773100 le cui forniture sono maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto;

TENUTO CONTO che la fornitura offerta dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € **830,70** IVA esclusa, soddisfa il fabbisogno della scuola, in quanto risponde alle esigenze dell'Istituto Scolastico e presenta congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura richiesta;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, «Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93»;

CONSIDERATO che, pertanto, non si procederà a richiedere agli operatori economici concorrenti la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, in considerazione del prezzo offerto dall'operatore economico per la fornitura in oggetto;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € **830,70**, IVA esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto la fornitura del materiale pubblicitario, di cui si allega copia, all'operatore economico CASA EDITRICE SCOLASTICA LOMBARDI S.r.l., – P. I. 00917731002, con sede legale in Via Paterno, 29/e – Tivoli (RM), per un importo complessivo pari ad € **830,70**, IVA esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva € **830,70**, IVA esclusa, da imputare sull'Attività A03 – 6 dell'esercizio finanziario 2023;
- di confermare la Dott.ssa Anna Canestrella quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Canestrella